



# Il ruolo della Assicurazioni nella Tutela dell'Ambiente

*Lisa Casali*

26 febbraio 2019  
Bologna



---

## **Il Pool Ambiente:**

- Consorzio di coriassicurazione fondato nel 1979 dopo disastro di Seveso
- 22 soci tra compagnie di assicurazione e riassicurazione
- Valutazione e quotazione dei rischi su base tecnica
- Gestione sinistri ambientali



# I soci del Pool:

---

1. Amissima
2. Assimoco
3. Axa MPS Danni
4. Axa Assicurazioni
5. BCC
6. Generali Italia
7. Groupama
8. Hannover RE
9. HDI Assicurazioni
10. Italiana
11. Itas Mutua
12. Le Assicurazioni Di Roma
13. Munich Re
14. Helvetia
15. New Re
16. Sara Assicurazioni
17. Scor Italia
18. Società Cattolica
19. Società Reale Mutua
20. Swiss Re Europe
21. UnipolSai
22. Vittoria



## Test «Come si tutela l'ambiente davvero»

Quale tra i seguenti aspetti è prioritario?

- a) **Proteggere le risorse naturali** - Prevenzione dei danni all'ambiente (es. contaminazione del terreno, falda, mare, fiumi, laghi, distruzione di habitat)
- b) **Utilizzare in modo efficiente le risorse** – migliorare le proprie performance ambientali riducendo consumo di acqua, energia, materie prime, rifiuti prodotti
- c) **Riducendo contributo a cambiamenti climatici** – ottimizzando processi produttivi, trasporti, riducendo emissioni gas serra





---

Le fondamenta  
per una reale protezione  
dell'ambiente  
si costruiscono con una  
corretta prevenzione e gestione dei  
rischi ambientali



• Vazzola - Mercoledì, 23 Gennaio 2019

## Sversamento di 20 ettolitri di vino nel torrente Rasego: rotta una valvola alle Cantine Maschio di Vazzola



Prima il forte odore di vino, poi l'inusuale schiuma bianca ed infine la chiamata alle autorità: **la rottura della valvola delle Cantine Maschio a Visnà di Vazzola, accaduta durante la notte di lunedì 22 gennaio scorso, ha causato lo sversamento nel vicino torrente Rasego (nei pressi di via Chiesa) di oltre 20 ettolitri di vino (nelle foto),** provocando danni sia economici che ancor più ambientali.

Secondo le prime ricostruzioni di quanto è accaduto, il vino sarebbe fuoriuscito dalla valvola riversandosi sul piazzale adiacente gli impianti per poi finire in alcuni condotti collegati al torrente, che dopo prosegue il suo corso nel Comune di Fontanelle.

La situazione, che ha da subito richiamato i responsabili della stessa cantina, insieme a tecnici Arpav, Vigili del fuoco, operatori comunali e tecnici specializzati nella decontaminazione delle acque, è apparsa da subito anomala in quanto l'azienda, provvista di efficienti impianti per la pulizia delle acque, non ha mai fatto registrare alcun caso simile.



## Vicenza, maxi incendio in azienda di materiale plastico

ADNKRONOS

MI piace

Condividi

Tweet

Condividi

Guarda in full-screen

19 gennaio 2019



Uno spaventoso incendio si è sviluppato oggi intorno alle 12,30 in un'azienda che produce materiale plastico a Campiglia dei Berici, nel vicentino. Sette le squadre dei vigili del fuoco ancora al lavoro per cercare di spegnere le fiamme che hanno attaccato la struttura provocando un'alta colonna di fumo nero nell'area. L'azienda Euganea Pannelli, riferisce 'L'Eco vicentino', si trova a poche centinaia di metri dal tratto autostradale della Valdastico Sud





# Terreno avvelenato dal gasolio a Pino Il giardino della scuola va bonificato

## Una cisterna dimenticata: il Comune incarica un geologo

**PINO TOR.** E' avvelenato dal gasolio il terreno dell'elementare "Folis". Colpa della fuoriuscita dalla vecchia cisterna interrata, che un tempo riforniva l'impianto di riscaldamento della scuola: bonificare il giardino potrebbe costare al Comune oltre 160mila euro. Tolta la cisterna, infatti, parte della terra dovrà essere rimossa e portata in una discarica per rifiuti speciali.

Per capire come ripulire l'area, il Comune ha incaricato il geologo Paolo Baggio. Sarà lui a studiare il progetto da sottoporre poi all'Arpa (Agenzia regionale di protezione

daie funzionano a gas. Ma nella primavera scorsa si sentiva odore di gasolio in un angolo dell'area verde dove giocano i bambini; sono così cominciate le ricerche per scoprire da dove provenisse.

*«Non si sapeva neppure esattamente dove fosse quella cisterna – ammette il sindaco Andrea Biglia - Non c'era nessun documento che lo dicesse: dev'essere stata interrata quando la scuola venne costruita, negli Anni '70. Le imprese specializzate Sond Eco e Blue Eco hanno dovuto usare un cercametalli per arrivare a scoprire dove fosse esattamente. Siamo intervenuti subito, in*

*stata modificata l'alimentazione delle caldaie dei termosifoni – spiega il geometra Fabrizio Dellacasa, responsabile dell'Ufficio tecnico – Il serbatoio è stato portato via ed è stata isolata l'area dello scavo in modo che non ci fossero dispersioni nelle acque sotterranee. Poi sono state aspirate quelle ristagnanti e fatti sondaggi per capire l'estensione dell'inquinamento».*

Tutti lavori svolti prima dell'inizio delle lezioni, per i quali sono già stati spesi oltre 110.000 euro. *«Ora le acque sotterranee che scendono dall'alto in quella zona non vengono più inquisite tanto che l'Arpa*

*sta da risolvere il problema del terreno. Verifichiamo quanto se ne dovrà togliere e portare in discariche per rifiuti speciali. La spesa aumenterà ancora».*

Ci sono problemi per i ragazzini della scuola? *«No, non ci sono adesso come non c'erano in settembre – assicura il sindaco – I controlli svolti dall'Arpa sull'aria, sia nel giardino sia all'interno della scuola, hanno confermato che è tutto a posto».*

Quando sarà finita bonifica e quanto costerà? *«Non so dirlo con esattezza – conclude Biglia – L'incarico è stato appena affidato e poi dobbiamo a-*



## Situazione attuale in Italia:

- 1) 12.482 siti con procedimento di bonifica in corso
- 2) Vuoto normativo su manutenzioni e controlli
- 3) Scarsa sensibilità ai rischi ambientali, sindrome «**io non ho rischi**»
- 4) Assuefazione al rischio da parte delle imprese «**a me non capiterà mai**»
- 5) Errata convinzione che solo «grandi inquinatori» possano causare danni all'ambiente
- 6) Conseguenze dei cambiamenti del clima
- 7) Chi investe in prevenzione non ha vantaggio competitivo rispetto ad altri



---

## Come si assicurano le imprese per i danni all'ambiente?

- 1) Maggior parte aziende si assicura solo con **Estensione all'inquinamento accidentale** che copre in media il **7%** spese conseguenti a danno all'ambiente
- 2) Meno dell'1% delle imprese ha una polizza dedicata, **5.000** le polizze dedicate per i danni all'ambiente a livello nazionale



## Le polizze dedicate per i danni all'ambiente

- 1) La polizza è quotata sulla base dalla valutazione tecnica dei rischi ambientali: **minore è il rischio e minore è il premio**
- 2) Ad ogni investimento sulla prevenzione corrispondono miglioramenti condizioni di polizza (Es. sconto premio, aumento sottolimiti, massimali)
- 3) Su 100 casi di danno ambientale (aziende assicurate con Pool Ambiente) la polizza dedicata ha coperto più del 90% delle spese di bonifica e ripristino, nel 50% casi dove non c'è la polizza l'impresa rischia il fallimento



## La nuova Polizza di Tutela Ambientale

1. Copre tutti i danni alle risorse naturali (anche non causati da inquinamento Es. distruzione diretta di habitat per attività di escavazione)
2. Offre garanzie innovative come Cyber Crime, Risarcimento in forma specifica a Pubblica Amministrazione
3. Servizio «Gestione Rischi Ambientali» a titolo gratuito che prevede:
  - Consulenza nella prevenzione dei danni all'ambiente
  - Formazione per la corretta gestione dei rischi ambientali
  - Supporto per l'ottenimento nuova certificazione ambientale di cui il Pool è promotore



Grazie per l'attenzione

*Lisa Casali*

*Pool Manager*

*Pool Ambiente*

*[lcasali@poolambiente.it](mailto:lcasali@poolambiente.it)*

*[www.poolambiente.it](http://www.poolambiente.it)*